

PROMOFIRENZE

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

Sede in Piazza dei Giudici, 3 – Firenze

C.F. P.I. Reg. Imp. 06178350481

Al Consiglio di Amministrazione di PromoFirenze

Alla Giunta Camerale della CCIAA di Firenze

***Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021***

* * *

Signori Consiglieri,

il Direttore di PromoFirenze - Azienda speciale della Camera di Commercio di Firenze, ci ha sottoposto il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, corredato della relazione illustrativa che fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento, dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa al bilancio.

Il Collegio evidenzia preliminarmente che il bilancio consuntivo anno 2021 risulta redatto in conformità alle disposizioni ed agli schemi, allegati H e I, previsti dal D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e che ha verificato l'osservanza dei criteri di valutazione di cui agli articoli 23 e 25 del citato D.P.R. n. 254/2005, come richiamati dall'art. 68 del medesimo Decreto, rilevando la corretta impostazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Le relative voci, aggregate secondo gli schemi sopra indicati, sono di seguito riportate:

STATO PATRIMONIALE

(Allegato I al DPR n. 254/2005)

ATTIVO	Anno 2021 (euro)	Anno 2020 (euro)	DIFFERENZA (%)
A) IMMOBILIZZAZIONI TOTALI	0	0	0%
A.1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI TOTALI	0	0	0%
SOFTWARE	0	0	0%
ALTRE	0	0	0%
A.2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI TOTALI	0	0	0%
IMPIANTI	0	0	0%
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	0	0	0%
ATTREZZATURE INFORMATICHE	0	0	0%
ARREDI E MOBILI	0	0	0%
B) ATTIVO CIRCOLANTE TOTALE	3.741.359,61	3.971.358,51	-6%
B.1) RIMANENZE DI MAGAZZINO TOTALI	2.213,40	2.213,40	0%
B.2) CREDITI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	1.991.357,56	3.100.397,02	-36%
CREDITI V/CCIAA	830.103,46	2.399.099,00	-65%
CRED. V/ORGANI E ISTITUZIONI NAZION. E COMUN.	662.424,21	352.139,00	88%
CREDITI PER SERVIZI C/TERZI	55.570,73	87.673,38	-37%
CREDITI DIVERSI	268.714,87	253.435,12	6%
ANTICIPO A FORNITORI	174.544,29	8.050,52	2068%
B.3) DISPONIBILITA' LIQUIDE TOTALI	1.747.788,65	868.748,09	101%
BANCA C/C	1.746.534,78	868.057,52	101%
DEPOSITI CASSA	1.253,87	690,57	82%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI TOTALE	5.827,17	6.717,02	-13%
TOTALE ATTIVO	3.747.186,78	3.978.075,53	-6%
PASSIVO			
D) PATRIMONIO NETTO TOTALE	918.495,39	851.142,96	8%
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	67.352,43	91.459,01	-26%
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO PRECEDENTI	643.176,20	551.717,19	17%
CCIAA C/CONFERIM. IN C/CAPITALE	207.966,76	207.966,76	0%
E) DEBITI DI FINANZIAMENTO TOTALE	0	0	0%
F) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO TOTALE	1.146.940,68	1.090.433,47	5%
G) DEBITI DI FUNZIONAMENTO TOTALE	1.314.931,11	1.564.528,58	-16%
DEBITI V/FORNITORI	314.711,19	623.693,02	-50%
DEBITI V/SOCIETA' E ORGANISMI DEL SISTEMA	122.227,67	115.519,04	6%
DEBITI V/ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUN.	87.555,37	167.559,12	-48%
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	141.080,36	220.060,23	-36%
DEBITI V/DIPENDENTI	793,04	833,26	-5%
DEBITI DIVERSI	487.313,48	436.863,91	12%
CLIENTI C/ANTICIPI	161.250,00	0,00	100%
H) FONDI PER RISCHI ED ONERI TOTALE	285.004,30	308.623,17	-8%
I) RATEI E RISCONTI PASSIVI TOTALE	81.815,30	163.347,35	-50%
TOTALE PASSIVO	3.747.186,78	3.978.075,53	-6%

Di seguito, il Conto Economico riporta le voci relative all'andamento della gestione dell'esercizio con suddivisione dei costi in relazione alla struttura e alla attività istituzionalmente svolta nel corso dell'esercizio 2021.

CONTO ECONOMICO (Allegato H al DPR n. 254/2005)			
	Anno 2021 (euro)	Anno 2020 (euro)	DIFFERENZA (%)
A) RICAVI ORDINARI	2.664.729,98	3.789.056,14	-30%
PROVENTI DA SERVIZI	225.247,42	694.389,39	-68%
ALTRI PROVENTI E RIMBORSI	15.990,34	14.646,27	9%
CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI	98.167,96	88.159,05	11%
CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI	569.523,00	790.306,00	-28%
ALTRI CONTRIBUTI	344.122,88	462.868,15	-26%
CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO	1.411.678,38	1.738.687,28	-19%
B) COSTI DI STRUTTURA	1.738.225,53	2.012.410,04	-14%
B.1) ORGANI ISTITUZIONALI	15.557,28	15.455,31	1%
B.2) PERSONALE	1.537.256,37	1.558.628,83	-1%
COMPETENZE AL PERSONALE	1.071.842,28	1.110.160,39	-3%
ONERI SOCIALI	342.871,05	355.287,40	-3%
ACCANTONAMENTO TFR	122.543,04	93.181,04	32%
ALTRI COSTI	0	0	0%
B.3) FUNZIONAMENTO	183.880,88	227.797,90	-19%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	171.422,71	202.975,41	-16%
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	0	0	0%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	12.458,17	24.822,49	-50%
B.4) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	1.531,00	210.528,00	-99%
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	3	-100%
SVALUTAZIONE CREDITI	1.531,00	2.286,00	-33%
FONDI RISCHI E ONERI	0	208239	-100%
C) COSTI ISTITUZIONALI	896.841,91	1.597.652,62	-44%
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)	29.662,54	178.993,48	-83%
D) GESTIONE FINANZIARIA	- 283,90	1.894,51	-115%
PROVENTI FINANZIARI	0,24	1.992,64	-100%
ONERI FINANZIARI	284,14	98,13	190%
E) GESTIONE STRAORDINARIA	59.844,79	45.553,02	31%
PROVENTI STRAORDINARI	62.785,74	48.710,10	29%
ONERI STRAORDINARI	2.940,95	3.157,08	-7%
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	89.223,43	226.441,01	-61%
IMPOSTE D'ESERCIZIO	21.871,00	134.982,00	-84%
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	67.352,43	91.459,01	-26%

Il Collegio dei revisori evidenzia di avere esaminato i vari documenti di cui si compone il bilancio consuntivo anno 2021 e di avere ricevuto da parte dell'Azienda le informazioni ed i chiarimenti richiesti relativi alle singole voci.

Dall'esame dei valori iscritti nello Stato Patrimoniale, il Collegio dei revisori ha potuto rilevare che:

A) le immobilizzazioni immateriali (euro 0,00) e le immobilizzazioni materiali (euro 0,00) - sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e risultano completamente ammortizzate.

Si precisa che il valore di iscrizione risulta al netto dei contributi in conto impianti ricevuti dalla Camera di Commercio.

B) l'attivo circolante (euro 3.741.359,61) - risulta composto:

B.1) dalle rimanenze di magazzino (euro 2.213,40) - costituiti dai prodotti per l'attività promozionale e dalle merci acquistate per la realizzazione degli eventi "mostra-mercato";

B.2) dai crediti di funzionamento (euro 1.991.357,56) – a loro volta costituiti:

- dai crediti verso la CCIAA (euro 830.103,46) – afferenti al saldo delle quote di contributo ordinario in conto esercizio (euro 211.678,38), in conto impianti (euro 66.356,08), per le attività delegate (euro 552.069,00);

- dai crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie (euro 662.424,21) - contributi e cofinanziamenti derivanti dalle rendicontazioni dei progetti di promozione e sviluppo, tenuto conto della prudenziale previsione di effettivo incasso (adattamento eseguito con svalutazione per euro 8.892,22);

- dai crediti per servizi c/terzi (euro 55.570,73) - crediti verso clienti per attività in parte già fatturate ed in parte ancora da fatturare al netto della svalutazione dei crediti ritenuti inesigibili (adeguamento eseguito mediante svalutazione per euro 314.865,39);

- dai crediti diversi (euro 268.714,87) - per la maggior parte erariali e per ritenute subite a titolo di acconto sugli importi di contributo in conto esercizio erogati dalla Camera di Commercio;

- dai crediti per anticipi a fornitori (euro 174.544,29) - afferenti prevalentemente al pagamento anticipato di forniture relative al progetto promozionale Buy Wine che sarà sviluppato nel 2022, e al pagamento di polizze assicurative relative anche queste all'anno 2022;

B.3) dalle disponibilità liquide (euro 1.747.788,65) - costituite dalla giacenza sul conto corrente ordinario n. 3361 intrattenuto presso la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. di Firenze, intestato all'Azienda (euro 1.746.534,78) e dalle giacenze di cassa contanti, assegni e valori, anche in valuta estera, di euro 1.253,87.

C) dai ratei e risconti (euro 5.827,17) - includono principalmente la registrazione dei domini Internet, i canoni di manutenzione ed assistenza, abbonamenti a quotidiani digitali e a spese per l'organizzazione di eventi dell'esercizio 2022.

D) il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 (euro 918.495,39) - risulta composto dall'avanzo d'esercizio relativo agli anni 2020 e precedenti, già destinati alla gestione e funzionamento dell'Azienda, e dell'avanzo d'esercizio anno 2021, pari a euro 67.352,43.

Il Collegio dei revisori evidenzia, inoltre, che anche per quest'ultimo avanzo d'esercizio (anno 2021) il Consiglio Camerale sarà chiamato ad adottare le necessarie determinazioni ai sensi dell'art. 66 del predetto D.P.R. n. 254/2005 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

E) debiti di finanziamento (euro 0,00).

F) il fondo per il trattamento di fine rapporto (euro 1.146.940,68) - riferito alla complessiva passività, rivalutazione compresa, maturata nei confronti del personale dipendente al 31 dicembre 2021. L'incremento è costituito dalla rivalutazione dell'anno, effettuata ai sensi di legge, e dalle quote maturate da quei dipendenti che hanno manifestato in modo esplicito la volontà di non destinare le stesse ai fondi di previdenza integrativa. L'utilizzo si riferisce al pagamento delle competenze liquidate al personale dipendente cessato nel corso dell'esercizio.

G) i debiti di funzionamento (euro 1.314.931,11) - risultano composti:

- dai debiti verso fornitori (euro 314.711,19) - riguardanti prevalentemente i debiti per acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Azienda e per l'attuazione dei programmi di attività;

- da debiti verso società e organismi del sistema (euro 122.227,67) - costituiti dalle somme dovute alla Camera di Commercio per gli oneri relativi ai

consumi di energia elettrica, acqua, gas, spese di sanificazione e TARI, già anticipati dalla medesima Camera;

- dai debiti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitari (euro 87.555,37) - relativi ad anticipi incassati su progetti europei in corso di attuazione;

- da debiti tributari e previdenziali (euro 141.080,36) - relativi al debito verso INPS per contributi previdenziali e assistenziali dei dipendenti e collaboratori, ai debiti per ritenute operate nel mese di dicembre 2021 sugli stipendi e ai debiti verso INAIL e verso erario per IVA, IRAP ed IRES di competenza anno 2021;

- dai debiti verso dipendenti (euro 793,04) - per le somme trattenute e da versare ad organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori relativi al mese di dicembre 2021;

- dai debiti diversi (euro 487.313,48) – relativi prevalentemente a debiti per anticipi di quote di progetti cofinanziati ricevuti dall’Ente finanziatore e da girare ai partner (euro 178.968,03), ai debiti verso dipendenti per Rol, ferie e permessi a recupero che non sono stati goduti al 31 dicembre 2021 e che saranno usufruiti nell’anno 2022 (euro 95.943,04), i debiti per il premio incentivante al personale anno 2021, prudenzialmente stimato dall’Azienda (euro 182.798,82), altri debiti diversi, come specificati nella nota integrativa al bilancio, per euro 29.603,59;

- dai debiti clienti c/anticipi (euro 161.250,00) – relativi ad anticipi da clienti per la partecipazione al progetto promozionale Buy Wine che sarà svolto nel 2022.

H) il fondo per rischi ed oneri (euro 285.004,30) afferenti all'accantonamento per potenziali oneri da vertenze, oneri per ristrutturazione e spese future (euro 100.000,00), dal fondo di svalutazione della valuta estera di piccolo taglio e non convertibile (euro 384,17), per spese future relative ad eventi promozionali (euro 184.620,13). Si tratta delle somme destinate nell’esercizio 2020 ad iniziative che, per ragioni correlate agli effetti della pandemia COVID-19, è stato possibile realizzare solo in parte ma che è stato ritenuto opportuno realizzare negli anni successivi.

I) i ratei e risconti passivi (euro 81.815,30) – costituiti dai ratei sulla quattordicesima mensilità del personale, maturati nel periodo 1 luglio – 31 dicembre 2021, e che saranno corrisposti nell’anno 2022 (euro 44.084,18),

comprensivi dei relativi contributi previdenziali e degli oneri per l'assicurazione obbligatoria (INAIL) e dai risconti passivi (euro 37.731,12) relativi alla quota di contributi per attività delegate dalla Camera di Commercio, la cui realizzazione verrà completata nei prossimi anni.

Dall'esame dei valori iscritti nel Conto Economico e dai riscontri contabili, il Collegio dei revisori ha potuto rilevare quanto segue:

A) i ricavi ordinari (euro 2.664.729,98) - presentano un decremento di euro 1.124.326,16 rispetto all'anno 2020 (-29,67%) e risultano costituiti:

- dai proventi dei servizi (euro 225.247,42) - composti (al netto di abbuoni/sconti di euro 109,31) da prestazioni di servizi (euro 225.356,73) afferenti ai corrispettivi addebitati ai soggetti terzi in relazione alle attività svolte dall'Azienda, (cessione in uso degli spazi WorkinFlorence, servizi di assistenza specialistica e di accesso alla finanza agevolata e l'organizzazione degli eventi, quali tra gli altri, Buy Wine, PrimAnteprime, Buy Food);

- da altri proventi e rimborsi (euro 15.990,34) - costituiti da rimborsi vari (euro 11.952,30) e dal canone di concessione degli spazi per il bar e ristorante (euro 4.038,04);

- dai contributi da Organismi comunitari (euro 98.167,96) - costituiti dai contributi in conto esercizio su progetti realizzati nei confronti dell'Unione Europea e relativi alla rete europea Enterprise Europe Network;

- da contributi regionali o da altri o da altri Enti pubblici (euro 569.523,00) costituiti dai contributi in conto esercizio su progetti ed iniziative promozionali del settore agroalimentare e vitivinicolo previsti nell'accordo triennale sottoscritto tra la Regione Toscana e la Camera di Commercio di Firenze in data 22 febbraio 2021 (euro 567.360,00), dal credito di imposta relativo alle spese di sanificazione previsto nel D.L. 73/2021 art. n. 32 (euro 1.686,00) e dal credito di imposta per investimenti pubblicitari di cui all'art. 1 comma 608 della Legge n. 178/2020 (euro 477,00);

- da altri contributi (euro 344.122,88) - costituiti dai contributi in conto esercizio per il funzionamento delle attività assegnate e delegate dalla Camera di Commercio all'Azienda, sinteticamente: per lo svolgimento dei servizi assegnati con la Delibera di Giunta n. 11 del 13 ottobre 2015 (euro 230.000,00), per lo svolgimento del progetto PID – Punto Impresa Digitale (euro 10.850,00), per lo svolgimento delle attività afferenti i progetti BTO e Buy Food (euro

95.000,00), per l'organizzazione dell'evento lancio del progetto Fidra (euro 1.700,00), e per lo svolgimento di attività dei progetti finanziati con i fondi perequativi (euro 1.304,00) e per le attività svolte per il progetto Restauro (euro 5.268,88). L'intero del contributo di quest'ultimo progetto è stato oggetto di risconto a causa dello slittamento negli esercizi successivi di parte delle attività per la relativa esecuzione;

- dal contributo della Camera di Commercio (euro 1.411.678,38) - contributo ordinario in conto esercizio della Camera di Commercio, diminuito di euro 327.008,90 rispetto all'anno 2020 (-18,81%), per la realizzazione dei progetti, delle iniziative e delle attività svolte dall'Azienda in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi programmatici fissati dal Consiglio Camerale.

B) i costi di struttura (euro 1.738.225,53) - presentano un decremento di euro 274.184,51 rispetto all'anno 2020 (-13,62%) e risultano costituiti:

- dai costi degli Organi istituzionali (euro 15.557,28) - afferenti ai compensi per il Collegio dei revisori;

- dai costi del personale (euro 1.537.256,37) - costituiti dalle competenze (euro 1.071.842,28), dagli oneri sociali (euro 342.871,05), dagli accantonamenti al TFR (euro 122.543,04).

- dagli oneri di funzionamento (euro 183.880,88) - costituiti da prestazioni dei servizi (euro 171.422,71) afferenti alle spese bancarie, postali, spese di amministrazione, pulizia locali, facchinaggio, formazione, buoni mensa, telefonia rete fissa e mobile, energia elettrica, acqua, gas, noleggio attrezzature, manutenzioni ed altre minori spese nonché dagli oneri di gestione (euro 12.458,17) afferenti ad imposte, tasse, bolli, abbonamenti, cancelleria, materiali di consumo, prodotti igienici, materiale antinfortunistico ed altre minori spese;

- dagli ammortamenti e accantonamenti (euro 1.531,00) - costituiti da svalutazioni crediti nella misura dello 0,50% dei crediti commerciali;

C) i costi istituzionali (euro 896.841,91) - presentano un decremento di euro 700.810,71 rispetto all'anno 2020 (-43,87%), si riferiscono soprattutto, (al netto di abbuoni/sconti di euro 218,28), agli oneri sostenuti per la realizzazione dei progetti, seminari ed eventi (euro 712.575,71) e per altre iniziative ed attività ricompresi nei differenti ambiti di attività dell'Azienda (euro 184.484,48), come specificati nella nota integrativa al bilancio.

Ciò premesso, **il risultato della gestione corrente** assume valore positivo, pari a euro 29.662,54 e, pertanto, dopo avere sottratto il risultato negativo della gestione finanziaria (euro -283,90) e sommato il risultato positivo della gestione straordinaria (euro 59.844,79) e scontato le imposte d'esercizio (euro 21.871,00), **il risultato economico complessivo d'esercizio per l'anno 2021 risulta pari ad euro 67.352,43.**

Con riferimento all'esame del rapporto tra entrate proprie e costi di struttura, preliminarmente i Revisori dei conti intendono richiamare la normativa di riferimento ed il contenuto dei documenti di prassi:

- l'art. 65, comma 2, del citato Regolamento prevede che: *“le Aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare mediante acquisizione di risorse proprie almeno la copertura dei costi strutturali”*;

- la Circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3612-C/2007 ha chiarito che per individuare i costi di struttura da confrontare con le risorse proprie va considerato che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti, in misura rilevante, per la realizzazione dei progetti e delle iniziative e non solo per il funzionamento interno dell'Azienda.

Sul fronte dei proventi, la predetta Circolare ha chiarito, inoltre, che per risorse proprie si intendono i proventi per servizi ed i contributi derivanti dai Soggetti diversi dalla Camera di Commercio di appartenenza.

Per quanto riguarda i rapporti con la Camera di Commercio di appartenenza, qualora alla base dell'attività svolta dall'Azienda speciale vi sia un affidamento per prestazioni di servizi nel quadro di un rapporto sinallagmatico, tali corrispettivi a carico della Camera di Commercio sono da contabilizzare tra i proventi da servizi, gli altri proventi o rimborsi sono da considerare a pieno titolo tra le risorse proprie.

Ciò premesso, sulla base della situazione al 31 dicembre 2021, i Revisori dei conti rilevano che nell'ambito dell'esercizio 2021:

- la misura del contributo Camerale in c/esercizio finalizzato alla realizzazione del complessivo programma promozionale dell'Azienda speciale risulta pari ad euro 1.411.678,38;

- le risorse proprie (totali ricavi ordinari al netto del contributo di cui alla lettera precedente, rettificato degli importi dei contributi trasferiti alla Camera di

Commercio da Soggetti terzi e dagli importi per iniziative delegate) risultano pari a euro 1.253.051,60;

- i costi di struttura, costituiti dalla somma dei costi della Divisione Servizi Interni, assommano ad euro 720.958,11 e risultano così costituiti: Organi Istituzionali (€ 15.557), Personale (€ 571.604), Funzionamento (€ 168.643), Accantonamenti e ammortamenti (€ 1.531), Costi per progetti afferenti la Divisione (€ 1.313), Risultato della gestione finanziaria (€ 284), al netto della gestione straordinaria (€ 59.845) ed incrementato delle imposte per € 21.871;

pertanto, alla luce dell'interpretazione fornita dalla predetta Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612-C/2007, la loro copertura può ritenersi soddisfatta.

Per quanto concerne la verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Azienda, il Collegio ha preso atto della dotazione organica al 31 dicembre 2021 e della relativa distribuzione del personale tra le diverse aree di attività, riscontrando che il sistema amministrativo e contabile nonché l'organizzazione aziendale risultano coerenti con le dimensioni e con le esigenze aziendali e che le risultanze contabili esaminate, con riferimento alla data del 31 dicembre 2021, rappresentano adeguatamente le vicende gestionali dell'esercizio.

Il bilancio risulta corredato dalla relazione illustrativa sulla gestione che contiene la sintesi del quadro economico locale e dalla quale risulta adeguata l'informativa sull'attività svolta dall'Azienda nonché sui risultati raggiunti nelle varie aree di intervento.

Il Collegio dei Revisori, in base ai riscontri effettuati, afferma che:

- le attività e le passività riportate in bilancio sono correttamente esposte, i criteri di valutazione adottati sono condivisi dal Collegio e le valutazioni di bilancio possono ritenersi attendibili;
- i risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione sono correttamente rappresentati;
- i dati contabili riepilogati nei prospetti di bilancio e nella nota integrativa possono considerarsi esatti, chiari e rispondenti alle scritture contabili;

- correttamente applicate risultano le vigenti norme amministrative, contabili e fiscali;
- nel corso dell'esercizio 2021, il Collegio dei revisori ha provveduto ad effettuare le prescritte verifiche periodiche per il controllo della tenuta delle scritture contabili senza che siano emersi elementi meritevoli di rilievo ovvero di richiamo d'informativa.

Tenuto conto di quanto precedentemente esposto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio anno 2021.

Firenze, 4 aprile 2022

Il Collegio dei Revisori:

Ing. Lorenzo Mastroeni: *(Firmato Digitalmente)*

Dott. Carmelo Nocera: *(Firmato Digitalmente)*

Dott. Alessandro Serreli: *(Firmato Digitalmente)*